



presenta

Mi Visión Flamenca

di Elckjaer Franco Bono

10 Maggio
Teatro Bolivar ore 21.00

Il Flamenco, e non solo, in scena al Teatro Bolivar Giovedì 10 Maggio 2007 alle ore 21.00

Lo spettacolo promosso da Raices Flamencas ed ideato da Elckjaer Franco Bono, danzatrice, coreografa ed insegnante italo-venezuelana, ha come tema centrale la *'fusion'* tra l'arte flamenca e le diverse forme di danza quali la *contemporanea*, la *medio orientale*, la *salsa*, il *bolero* e il *tango*.

Mi Visión Flamenca è uno spettacolo incentrato sulla contaminazione che i vari stili e ritmi etnici apportano alla tradizione andalusa.

voce Rosarillo chitarre Adrian Rumbold, Ricardo Sanz flauto Roberto Natullo percussioni Carmine Bruno, Roberto Natullo

ballerini Roberto Cosentino, Valentina Gambardella, Raffaella Caianiello, Dominga Andrés Fernando Cabrera, Salvador Francisco Inghilleri

direzione artistica Elckjaer Franco Bono e Sergio El Javi

“L'arte Andalusica incontra nello stesso tempo musicale il folklore cadenzato delle danze argentine e la passione struggente del *Tango milonguero*

Le atmosfere medio orientali s'intrecciano con il *cante flamenco*.

La *Danza Contemporanea* entra in osmosi con il *Flamenco celtico*.

La *Salsa* e il *Bolero* si fondono nell'allegria energia e nel virtuosismo della danza spagnola e la trasformano in un unico messaggio di comunicazione: un mondo unito, senza discriminazioni, senza pregiudizi né barriere culturali, di popoli che si integrano e interagiscono tra loro avendo come veicolo *La Musica e La Danza*”.

Elckjaer Franco Bono



Il Flamenco

Ogni persona ha in sé il potenziale per esprimersi attraverso la danza. Il Flamenco ricerca questa potenzialità, integrandosi agli schemi accademici del balletto classico e della danza moderna. S'impara a muoversi con maggiore consapevolezza e facilità partendo da movimenti quotidiani che non impongono al corpo espressioni artefatte, ma insegnano a muoversi armonicamente e organicamente, migliorando la postura e lo sviluppo degli arti.

Espressione artistica dell'antichissima cultura gitana-andalusa (una cultura che sopravvive ancora oggi nel canto, nella musica, nella danza e nella poesia di questa terra), il Flamenco è stato il veicolo privilegiato del popolo gitano per esprimere le proprie emozioni profonde, divenendo un'arte che porta il fanciullo, secondo lo spirito di questa tradizione, a "vivere" il gesto, attraverso un profondo rapporto con la musica ed in accordo con la propria espressività.

La ricchezza esperienziale del Flamenco, che ha attinto da numerose culture (araba, sionista, indiana), si trasforma in arte quando esce dalla sua forma puramente folkloristica per universalizzarsi in comunicazione fruibile, nella fusione con l'estetica della tradizione classica "europea" (quella spagnola ed italiana in particolare). Un'arte capace di esprimere i sentimenti più intimi dell'essere, sostenendo e trascendendo ogni passione.

Un potente mezzo comunicativo al servizio dell'uomo per poter dire ballando, cantando, suonando: *"Eccomi... Questo sono io"*.

Note Biografiche

Elckjaer Franco Bono, Italo-venezuelana, danzatrice, coreografa ed insegnante. Una personalità eclettica, una forte presenza scenica ed una visione della danza a 360° ne fanno un'artista di rilievo nel panorama culturale partenopeo, nonché abile promotrice di eventi legati alla danza.

Bailaora di flamenco, studia dapprima in Italia ed in seguito approfondisce la sua preparazione nelle accademie di flamenco in Spagna.

Tra i suoi maestri figurano: Julia Garçía Jimenez, Sergio El Javi, Juana Calá, La China, Cristobal Reyes, Salvador Francisco Inghilleri, Manolo Marín, Felipe Mato; Andrés Marin, Lorena De Luz, Lili de Cordoba, La Popi, Ana Romero, Manuel Del Rey, José Romero.

La sua formazione va oltre l'Arte Andalusia spaziando nelle danze medio orientali, latino-americane ed in particolare modo nel tango argentino.

Amante delle fusioni musicali e coreografiche, lavora con diversi gruppi flamenchi e collabora con varie band italiane.

Con la compagnia *Raices Flamencas*, da Lei fondata e di cui è prima ballerina con il maestro Sergio El Javi (con il quale studia ed elabora coreografie), porta il Flamenco nei migliori teatri e club partenopei, e prende parte a numerosi eventi culturali e di spettacolo in tutta Italia e all'estero, riscuotendo grande successo di pubblico e di critica.

Teatro Bolivar

Via Bartolomeo Caracciolo, 30

80136 - Mater Dei - Napoli Tel.: 081.544 26 16 - Fax: 081.564 56 81

E-mail: info@teatrobolivar.com

Orario Botteghino 10.00 - 13.30/16.30 - 20.00